

la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

i) Riduzione di valore delle attività

In accordo con i principi contabili applicati dalla Società, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

ii) Valore Residuo di Immobili, impianti e macchinari, investimenti immobiliari e attività immateriali

Secondo le disposizioni degli IAS 16, 38 e 40 il valore ammortizzabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari, investimenti immobiliari e attività immateriali è determinato detraendo al costo il suo valore residuo. Il valore residuo è determinato come il valore stimato che l'entità potrebbe ricevere in quel momento dalla sua dismissione, al netto dei costi stimati per la dismissione stessa. Il valore residuo dell'infrastruttura e degli investimenti immobiliari è determinato come valore stimato che l'entità potrebbe ricevere in quel momento dalla sua dismissione, al netto dei costi stimati di dismissione, se questo fosse già al tempo e nella condizione attesa alla fine della Concessione. La società periodicamente rivede il valore residuo e ne valuta la recuperabilità sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

iii) Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni materiali, immateriali e degli investimenti immobiliari è ammortizzato secondo i volumi di produzione così come più ampiamente descritto al paragrafo relativo agli Immobili, impianti e macchinari. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici, di uso e di settore per aggiornare tali volumi. Tali aggiornamenti periodico potrebbero comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

iv) Fondi rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio d'esercizio della Società.

v) Imposte

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

vi) Fair value di strumenti finanziari derivati

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati che non sono quotati in mercati attivi è determinato usando tecniche di valutazione. La Società usa tecniche di valutazione che utilizzano *input* direttamente o indirettamente osservabili dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio contabile, connessi alle attività o alle passività oggetto di valutazione. Pur ritenendo le stime dei suddetti *fair value* ragionevoli, possibili variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori potrebbero produrre valutazioni diverse.

vii) Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Nei programmi con benefici definiti l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono pertanto determinati da un attuario indipendente utilizzando il "*projected unit credit method*". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico.

Pertanto, la valutazione si basa su fattori i quali sono influenzati di variabili di natura temporale, macroeconomica, demografica, che possono avere effetti sulla stessa.

5 Gestione dei rischi finanziari ed operativi

Le attività svolte dalla Società la espongono a varie tipologie di rischi, che includono il rischio di mercato (rischi di tasso d'interesse, di prezzo e di cambio), rischio di liquidità e rischio di credito.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale. Il presente bilancio include inoltre ulteriori informazioni quantitative. La gestione dei rischi della Società si focalizza sulla volatilità dei mercati finanziari e cerca di minimizzare potenziali effetti indesiderati sulla *performance* finanziaria ed economica della Società.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali, dai crediti finanziari verso la Pubblica Amministrazione e dai crediti relativi a strumenti finanziari derivati e dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

La seguente tabella riporta la esposizione al rischio credito della Società:

	31.12.2012	31.12.2011
Crediti commerciali correnti	1.123.287	1.123.908
Fondo svalutazione	(119.749)	(125.356)
Crediti commerciali correnti al netto del fondo svalutazione	1.003.538	998.552
Altre attività correnti	3.740.461	2.127.016
Fondo svalutazione	(3.302)	(3.302)
Altre attività correnti al netto del fondo svalutazione	3.737.159	2.123.714
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	1.294.271	1.427.812
Attività finanziarie non correnti al netto del fondo svalutazione	1.294.271	1.427.812
Altre attività non correnti	4.532.081	4.117.541
Altre attività non correnti al netto del fondo svalutazione	4.532.081	4.117.541
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	810.359	1.052.284
Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)	751.858	1.001.001
Attività finanziarie correnti (inclusi derivati) al netto del fondo svalutazione	751.858	1.001.001
Crediti commerciali non correnti	2.716	7.559
Crediti commerciali non correnti al netto del fondo svalutazione	2.716	7.559
Contratti di costruzione	5.854	-
Crediti di costruzione al netto del fondo svalutazione	5.854	-
Totale esposizione al netto del fondo svalutazione	12.137.836	10.728.463

Si evidenzia che una parte significativa dei crediti commerciali e finanziari è riconducibile a enti governativi e pubblici, tra cui le Regioni Italiane e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La seguente tabella riporta l'esposizione al rischio di credito per controparte.

(Gli importi sono al netto delle disponibilità liquide)

	31.12.2012	31.12.2011
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni	8.466.537	6.213.433
Clienti ordinari	320.171	264.270
Istituti finanziari	751.858	1.001.001
Altri debitori	1.788.911	2.197.475
Totale esposizione al netto del fondo svalutazione	11.327.477	9.676.179

	31.12.2012	31.12.2011
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni	75%	64%
Clienti ordinari	3%	3%
Istituti finanziari	7%	10%
Altri debitori	16%	23%
Totale esposizione al netto del fondo svalutazione	100%	100%

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità e di importo non significativo è coperto da opportuni stanziamenti al fondo svalutazione crediti.

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione delle attività finanziarie al 31 dicembre 2012 e 2011 raggruppate per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti.

31.12.2012						
	Non scaduti	Scaduti da				Totale
		0-180	180-360	360-720	oltre 720	
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (lordo)	8.441.866	13.642	3.588	17.506	-	8.476.602
Fondo Svalutazione				(10.065)		(10.065)
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (netto)	8.441.866	13.642	3.588	7.441	-	8.466.537
Clienti ordinari (lordo)	231.030	47.103	14.780	102.881	-	395.794
Fondo Svalutazione				(75.623)		(75.623)
Clienti ordinari (netto)	231.030	47.103	14.780	27.258	-	320.171
Totale esposizione al netto del fondo svalutazione	8.672.896	60.745	18.368	34.699	-	8.786.708

31.12.2011						
	Non scaduti	Scaduti da				Totale
		0-180	180-360	360-720	oltre 720	
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (lordo)	6.185.286	10.697	11.859	13.868	-	6.221.710
Fondo Svalutazione				(8.277)		(8.277)
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (netto)	6.185.286	10.697	11.859	5.591	-	6.213.433
Clienti ordinari (lordo)	193.077	55.760	14.920	76.602	-	340.359
Fondo Svalutazione				(76.089)		(76.089)
Clienti ordinari (netto)	193.077	55.760	14.920	513	-	264.270
Totale esposizione al netto del fondo svalutazione	6.378.363	66.457	26.779	6.104	-	6.477.703

I crediti verso i Clienti Ordinari scaduti da oltre 360 giorni derivano da contenziosi di varia natura (penali su collaudi e pedaggi). Per il loro recupero sono state poste in essere azioni legali che risultano ancora in corso di definizione.

In alcuni casi, per agevolare il recupero del credito, è stata anche proposta una compensazione fra crediti e debiti.

Per quanto riguarda i crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione scaduti da oltre 360 giorni, si è provveduto ad effettuare una svalutazione prudenziale del 5%.

I ritardi nei pagamenti sono dovuti alla nota congiuntura economica che ha allungato i tempi di pagamento da parte di Province, Regioni e Comuni.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono generalmente monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della struttura Finanza della Direzione Centrale Finanza, Controllo e Patrimonio della Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace e efficiente gestione delle risorse finanziarie. La Società ha come obiettivo la prudente gestione del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della stessa. Questo obiettivo implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide, titoli a breve termine, nonché linee di credito *committed* e *uncommitted*. La Capogruppo si rivolge, infatti, a primari istituti finanziari del sistema bancario, dai quali ha ricevuto linee di credito *uncommitted* concesse per far fronte a esigenze di liquidità dettate principalmente dai ritardi nei trasferimenti dello Stato. Al 31 dicembre 2012 la società aveva linee di credito pari a 400 milioni di euro, di cui 0 milioni di euro utilizzate.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare, sono esposte nella tabella seguente:

31/12/2012	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate							
Prestiti obbligazionari							
Finanziamenti da banche	2.654.571	3.374.017	96.030	445.205	190.829	684.268	1.957.686
Debiti verso altri finanziatori	273.101	320.755	16.123	16.121	32.318	98.313	157.880
Debiti verso società del Gruppo	2.225.860	2.697.469	100.000	210.830	310.830	932.490	1.143.319
Debiti commerciali	2.088.534		581.672	1.506.862			
Passività finanziarie (escluso derivati)							
Totale	7.242.066	6.392.241	793.824	2.179.018	533.976	1.715.070	3.258.886
Passività finanziarie derivate	29.478	27.453	5.951	6.294	11.250	15.076	(11.118)
31/12/2011							
Passività finanziarie non derivate							
Prestiti obbligazionari							
Finanziamenti da banche	2.785.186	3.302.264	100.775	98.583	545.819	594.147	1.962.940
Debiti verso altri finanziatori	314.241	380.663	34.479	16.772	33.416	101.753	194.243
Debiti verso società del Gruppo	2.436.145	3.008.299	100.000	210.830	310.830	932.490	1.454.149
Debiti commerciali	2.061.574		576.159	1.485.415			
Passività finanziarie (escluso derivati)							
Totale	7.597.146	6.691.226	811.413	1.811.600	890.065	1.628.390	3.611.332
Passività finanziarie derivate	174.299	191.225	20.034	18.639	39.924	69.446	48.182

Passività finanziarie derivate e non derivate

31/12/2012	Valore contabile	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate				
Prestiti obbligazionari				
Finanziamenti da banche	2.654.571	469.583	611.340	1.573.648
Debiti verso altri finanziatori	273.101	24.509	105.116	143.475
Debiti finanziari verso soc del Gruppo	2.225.860	217.387	966.566	1.041.908
Totale	5.153.532	711.479	1.683.022	2.759.031

31/12/2011	Valore contabile	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate				
Prestiti obbligazionari				
Finanziamenti da banche	2.785.139	130.568	897.772	1.756.799
Debiti verso altri finanziatori	314.241	41.140	102.206	170.895
Debiti finanziari verso soc del Gruppo	2.436.145	210.285	926.925	1.298.935
Totale	5.535.525	381.993	1.926.902	3.226.629

I flussi contrattuali delle passività finanziarie a tasso variabile sono stati calcolati utilizzando i tassi *forward* stimati alla data di chiusura del bilancio.

Si evidenzia che, con riferimento alle passività finanziarie non derivate in scadenza entro 6 mesi o meno, la parte principale è rappresentata dai debiti commerciali per appalti e lavori il cui rimborso avviene principalmente tramite i contributi dello Stato ed in parte residua tramite i flussi di cassa della gestione.

Rischio di mercato

La Società nello svolgimento della sua attività operativa è esposta a diversi rischi di mercato e, principalmente, è esposta al rischio dell'oscillazione dei tassi di interesse e in modo minore a quella dei tassi di cambio. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione delle società del Gruppo a tali rischi, entro livelli accettabili, ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di interesse è associato alla intrinseca variabilità dei tassi di interesse di mercato, che rende incerti i tassi che in futuro verranno applicati sulle operazioni attive o passive.

A propria garanzia RFI utilizza strumenti finanziari derivati di copertura e in particolare *interest rate swap* e *interest rate collar*.

Gli strumenti finanziari derivati attualmente presenti in RFI si riferiscono principalmente ad operazioni di copertura delle operazioni di provvista a lungo termine necessarie al finanziamento del Programma Alta Velocità.

Sui prestiti contratti per il finanziamento del sistema AV/AC sono presenti *Interest Rate Swap* che replicano il nozionale, il piano di ammortamento e la durata dell'operazione coperta ed hanno la finalità di trasformare i

debiti originariamente accessi a tasso variabile in debiti a tasso fisso azzerando così il rischio di tasso di interesse. La stipula dei contratti derivati in essere al 31.12.2012 è avvenuta al fine di predefinire e stabilizzare in un'ottica di lungo periodo, l'onere complessivo dell'indebitamento legato al progetto AC/AV e facilitare la determinazione prospettica degli andamenti economici delle iniziative.

Nel corso dell'anno 2011 la Società, in aggiunta agli strumenti derivati già presenti, aveva deciso di adottare, con il supporto dei servizi di *financial risk management* della struttura Finanza di Capogruppo, una *Policy* di gestione del rischio di tasso di interesse associato all'indebitamento attuale e prospettico che abbia come obiettivo (i) il contenimento degli oneri finanziari complessivi (anche in presenza di scenari avversi) ad un livello complessivamente non superiore alle ipotesi previste in Piano di impresa e che al contempo offra (ii) la possibilità di liberare risorse aggiuntive rispetto al costo del debito ipotizzato.

La strategia di gestione del rischio (i.e. percentuale del debito coperta dal rischio, durata delle copertura, tetto massimo di tasso, limiti di concentrazione per controparte, requisiti minimi di merito di credito per la controparte, etc) sarà decisa anche in funzione delle condizioni di mercato esistenti al momento della sua attuazione ed verrà realizzata attraverso il supporto strategico e operativo specialistico della Capogruppo.

In attuazione di tale *Policy* nella prima parte dell'anno e dopo la stipula nel 2011 di quattro Isda Master Agreement e relativi Schedule all'Isda Master sono stati stipulati ulteriori *tre Isda Master Agreement* e relativi *Schedule all'Isda Master con Credit Agricole, Santander e Royal Bank of Scotland*, necessari ad avviare l'operatività in derivati. Sono state successivamente concluse tre operazioni di *collar* a 5 anni dell'importo di 50 milioni di euro ciascuna, relative alla copertura del rischio di tasso connesso al 50% del finanziamento da 300 milioni di euro sottoscritto con la BEI. Per la restante quota di 150 milioni di euro analoghe operazioni erano state attivate nel 2011.

Si segnala infine che nel 2012 sono stati anticipatamente estinti, in accordo con le previsioni contrattuali, tre contratti derivati in essere; si è contestualmente provveduto ad attivare, sugli stessi finanziamenti, otto analoghe operazioni in derivati.

La seguente tabella riporta i finanziamenti a medio/lungo termine (incluso la quota a breve) a tasso variabile e a tasso fisso.

Finanziamenti a medio/lungo termine (incluso quota a breve)

	Valore contabile	Flussi Contrattuali	Quota corrente	1 e 2 anni	2 e 5 anni	oltre 5 anni
- tasso variabile	1.664.697	1.664.697	430.850	80.536	354.742	798.569
- tasso fisso	4.727.544	4.727.544	453.458	453.440	1.360.328	2.460.318
Saldo al 31 dicembre 2012	6.392.241	6.392.241	884.308	533.976	1.715.070	3.258.887
- tasso variabile	1.855.719	1.855.719	104.840	441.172	337.805	971.902
- tasso fisso	5.190.656	5.190.656	463.112	453.458	1.360.337	2.913.749
Saldo al 31 dicembre 2011	7.046.375	7.046.375	567.952	894.630	1.698.142	3.885.651

La seguente tabella riporta l'incidenza dei finanziamenti a medio/lungo termine (incluso la quota a breve) a tasso variabile e a tasso fisso prima e dopo la considerazione dei strumenti derivati di copertura che convertono i tassi variabili in tassi fissi.

	31.12.2012	31.12.2011
Prima della copertura con strumenti derivati		
- tasso variabile	30,3%	29,8%
- tasso fisso	69,7%	70,2%
Dopo la copertura con strumenti derivati		
- tasso variabile	9,0%	13,9%
- tasso variabile protetto	5,8%	
- tasso fisso	85,2%	86,1%

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività che evidenzia gli effetti che si sarebbero registrati in termini di variazione degli oneri finanziari a fronte di una variazione di +/- 50 *basis points* dei tassi di interessi Euribor applicati ai finanziamenti passivi nel corso del 2012.

	Shift + 50 bps	Shift - 50 bps
Interessi passivi per debiti a tasso variabile	5.066	(4.444)
Interessi attivi da operazioni di finanziamento		
Net Cash Flow da operazioni di copertura	(4.144)	4.098
Totale	922	(346)

Se i tassi di interesse negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 fossero stati di 50 punti base più alti, a parità di ogni altra variabile, l'utile dell'esercizio al netto dell'effetto fiscale sarebbe stato più basso di 922 mila euro. Alla stessa data, se i tassi di interesse fossero stati di 50 punti base più bassi, a parità di ogni altra variabile, l'utile dell'esercizio sarebbe stato più alto di 346 mila euro.

Infine, si riporta la tabella della "Sensitivity Fair Value Derivati di copertura", che evidenzia gli effetti patrimoniali che si registrerebbero sul valore dei derivati se si verificasse una variazione in aumento o in diminuzione di 50 *basis point* dei tassi di interesse *Euribor*.

	Shift + 50 bps	Shift - 50 bps
Fair value derivati di copertura	28.044	(30.195)
Totale	28.044	(30.195)

Rischio di cambio

RFI è principalmente attiva nel mercato Italiano, e comunque in paesi dell'area euro ed è pertanto esposta solo molto limitatamente al rischio cambio derivante dalle diverse valute in cui opera.

Gestione del capitale proprio

L'obiettivo della società, nell'ambito della gestione del rischio di capitale, è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale, a beneficio dei diversi portatori di interesse e di garantire il tendenziale equilibrio di gestione economica e finanziaria, come previsto dal D. Lgs. n. 188 del 2003, nonché quello di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

Attività e passività finanziarie per categoria

A complemento dell'informativa sui rischi finanziari, la tabella di seguito riporta una riconciliazione tra attività e passività finanziarie come riportate nella situazione patrimoniale - finanziaria consolidata e categoria di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

31 dicembre 2012	Crediti e finanziamenti attivi	Debiti e finanziamenti	Derivati di copertura
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	1.294.271		
Crediti commerciali non correnti	2.716		
Altre attività non correnti	4.532.081		
Crediti commerciali correnti	1.003.539		
Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)	751.858		
Altre attività correnti	3.737.159		
Finanziamenti a medio/lungo termine		4.442.049	
Passività finanziarie non correnti (inclusi derivati)		28.362	28.362
Debiti commerciali non correnti		35.436	
Altre passività non correnti		81.604	
Finanziamenti a breve termine e quota corrente medio/lungo termine		724.612	
Debiti commerciali correnti		2.811.476	
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)		1.118	
Altre passività correnti		6.343.325	

31 dicembre 2011	Crediti e finanziamenti attivi	Debiti e finanziamenti	Derivati di copertura
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	1.427.812		
Crediti commerciali non correnti	7.559		
Altre attività non correnti	4.117.541		
Crediti commerciali correnti	997.171		
Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)	1.001.001		
Altre attività correnti	2.123.714		
Finanziamenti a medio/lungo termine		5.153.531	
Passività finanziarie non correnti (inclusi derivati)		174.299	174.299
Debiti commerciali non correnti		50.243	
Altre passività non correnti		109.465	
Finanziamenti a breve termine e quota corrente medio/lungo termine		382.041	
Debiti commerciali correnti		2.834.926	
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)		3.874	
Altre passività correnti		3.717.334	

6 Attività correnti possedute per la vendita

La voce "Attività detenute per la vendita" subisce una variazione netta pari a 141.333 mila euro derivante dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ decremento di 165.533 mila euro attribuibile al trasferimento di n. 366 compendi immobiliari inerenti la scissione parziale verso Ferrovie dello Stato Italiane SpA deliberata dal Consiglio di Amministrazione di RFI nell'ambito del programma *di asset allocation* con efficacia 2 luglio 2012;;
- ✓ incremento di 24.200 mila euro per la classificazione in tale posta degli *asset* relativi alla vendita a *BNP Paribas Real Estate Property Development Italy S.p.A.* dei comparti edificatori privati limitrofi alla Stazione Tiburtina di Roma;
- ✓ incremento di 5 mila euro, conseguente alla concessione di rotabili storici in dotazione iniziale della Fondazione FS Italiane, la cui costituzione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di RFI nella seduta del 25 febbraio 2013.

7 Immobili, impianti e macchinari

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze degli immobili, impianti e macchinari a inizio e fine periodo, con le relative movimentazioni intercorse.

Nella tabella di seguito sono riportate, le analisi delle variazioni del "Costo storico", degli "Ammortamenti e perdite di valore" e dei " Contributi ".

	Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale	Migliorie su attività imm. di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	75.337.649	206.046	435.987	582.249	366.374	19.628.349	96.556.654
Ammortamenti e perdite di valore	(23.610.843)	(101.905)	(293.962)	(348.931)	(231.192)	(1.553.231)	(26.140.064)
Ammortamenti	(18.700.997)	(88.764)	(267.238)	(318.994)	(210.984)		(19.586.977)
Perdite di valore	(4.909.846)	(13.141)	(26.724)	(29.937)	(20.208)	(1.553.231)	(6.553.087)
Contributi	(20.451.591)	(27.315)	(15.165)	(88.556)	(37.038)	(12.537.773)	(33.157.438)
Consistenza al 01.01.2011	31.275.215	76.826	126.860	144.762	98.144	5.537.345	37.259.152
Investimenti						2.947.709	2.947.709
Passaggi in esercizio	620.676	3	4.865	16.816	3.215	(645.199)	376
Ammortamenti	(52.640)	(9)	(2.115)	(3.012)	(3.264)		(61.039)
Incrementi/decrementi da rivalutazione/svalutazione	(89)			15	(244)		(317)
Operazioni straordinarie (1)	(94.345)					(9.732)	(104.077)
Differenze di cambio							0
Altri movimenti							0
Ridassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita"	(135.458)						(135.458)
Variatione contributi	(3.302.110)	(3)	(1.421)	(16.924)	(3.120)	(2.356.652)	(5.680.230)
Alienazioni e dismissioni	(526)			(89)	(11)		(627)
Altre ridassifiche	391			1	1.060	0	1.452
Totale variazioni	(2.964.101)	(9)	1.330	(3.194)	(2.364)	(63.874)	(3.032.212)
Costo storico	75.582.190	206.049	440.852	598.646	370.764	21.921.127	99.119.627
Ammortamenti e perdite di valore	(23.527.815)	(101.914)	(296.077)	(351.613)	(234.784)	(1.553.231)	(26.065.432)
Contributi	(23.743.261)	(27.318)	(16.586)	(105.465)	(40.200)	(14.894.425)	(38.827.255)
Consistenza al 31.12.2011	28.311.114	76.817	128.190	141.568	95.780	5.473.471	34.226.940
Costo storico	75.582.190	206.049	440.852	598.646	370.763	21.921.127	99.119.626
Ammortamenti e perdite di valore	(23.527.815)	(101.914)	(296.077)	(351.613)	(234.784)	(1.553.231)	(26.065.432)
Contributi	(23.743.261)	(27.318)	(16.586)	(105.465)	(40.200)	(14.894.425)	(38.827.255)
Consistenza al 01.01.2012	28.311.114	76.818	128.190	141.568	95.779	5.473.471	34.226.939
Investimenti	249					105	2.779.924
Passaggi in esercizio	562.097	781	12.823	16.248	5.408	(599.822)	(2.465)
Ammortamenti	(50.469)	(9)	(2.273)	(2.740)	(1.940)		(57.431)
Perdite di valore	0						0
Incrementi/decrementi da rivalutazione/svalutazione	0						0
Operazioni straordinarie (1)	(527)	0	(15.969)	0	0	(1.532)	(18.028)
Differenze di cambio	0						0
Altri movimenti	0						0
Ridassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita"	(24.200)	0	(5)	0	0	0	(24.205)
Variatione contributi	(552.022)	(781)	(7.369)	(16.349)	(5.400)	(1.429.597)	(2.011.518)
Alienazioni e dismissioni	(20.587)	0	(6.550)	(423)	(1.029)	0	(28.589)
Altre ridassifiche	6.765	(1.244)	0	(8)	(492)	17.316	22.337
Totale variazioni	(78.694)	(1.253)	(19.343)	(3.272)	(3.348)	765.935	660.025
Costo storico	76.072.024	197.790	362.911	613.212	355.850	24.116.659	101.718.445
Ammortamenti e perdite di valore	(23.541.809)	(99.231)	(235.201)	(353.125)	(218.106)	(1.553.231)	(26.000.702)
Contributi	(24.297.794)	(22.995)	(18.864)	(121.791)	(45.313)	(16.324.022)	(40.830.779)
Consistenza al 31.12.2012	28.232.421	75.565	108.847	138.296	92.431	6.239.406	34.886.965

Nel corso del 2012 tra le operazioni straordinarie è stata indicato il conferimento del ramo di azienda alla controllata *Blufferies* come riferito nel paragrafo "Principali eventi dell'anno" della Relazione sulla gestione nonché i conguagli relativi alle scissioni parziali verso Ferrovie dello Stato Italiane SpA di n. 366 compendi immobiliari e di Trieste Campo Marzio.

Contributi governativi

Nel corso del 2012, in linea con lo stato avanzamento lavori, sono stati allocati contributi in conto impianti per un totale di 2.033.250 mila euro:

- ✓ per 95.407 mila euro a valere sugli acconti per contributi da Ministero dell'Economia e delle Finanze destinati agli investimenti infrastrutturali relativi al Sistema AV/AC;
- ✓ 1.693.540 mila euro a valere sugli acconti per contributi conto impianti da Ministero dell'Economia e delle Finanze destinati agli investimenti infrastrutturali della rete convenzionale, di cui 18.312 mila euro sulle Immobilizzazioni Immateriali;

- ✓ 244.304 mila euro a valere sugli acconti per contributi conto impianti da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e altri Enti destinati agli investimenti infrastrutturali della rete convenzionale, di cui 302 mila euro sulle Immobilizzazioni Immateriali.

8 Investimenti immobiliari

	2012			2011		
	Terreni	Fabbricati	TOTALE	Terreni	Fabbricati	TOTALE
Saldo al 1 Gennaio						
Costo	916.868	290.994	1.207.863	945.775	352.527	1.298.302
<i>di cui:</i>						
Costo Storico	1.991.827	837.356	2.829.183	2.027.138	1.039.165	3.066.303
Fondo Ammortamento	0	(354.559)	(354.559)		(436.252)	(436.252)
Contributi	(1.689)	(36.061)	(37.750)	(1.694)	(37.017)	(38.711)
Rivalutazioni - Svalutazioni	(1.073.270)	(155.742)	(1.229.012)	0	0	0
Svalutazione da impairment			0	(1.079.669)	(213.369)	(1.293.038)
Valore a bilancio	916.868	290.994	1.207.863	945.775	352.527	1.298.302
Variazioni dell'esercizio						
Acquisizioni (passaggio in esercizio)	0	2.317	2.317		1.204	1.204
Ridassifiche	(5.068)	(5)	(5.073)	481	(1.933)	(1.452)
Alienazioni e dismissioni	(159)	(762)	(921)	(53)	(122)	(175)
Operazioni straordinarie	(4.555)	(526)	(5.081)	(1.868)	(57.277)	(59.145)
Ridassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita"	0	0	0	(27.460)	(2.615)	(30.074)
Incrementi/decrementi da rivalutazione/svalutazione	0	0	0	(7)	452	445
Variazione contributi	0	(2.387)	(2.387)		(1.204)	(1.204)
Ammortamenti (dell'esercizio)		(29)	(29)	0	(37)	(37)
Totale Variazioni	(9.782)	(1.392)	(11.174)	(28.907)	(61.532)	(90.439)
Saldo al 31 Dicembre						
Costo	907.086	289.602	1.196.688	916.868	290.994	1.207.863
<i>di cui:</i>						
Costo Storico	1.985.622	848.925	2.833.422	1.991.827	837.356	2.829.183
Fondo Ammortamento	0	(356.244)	(356.244)	0	(354.559)	(354.559)
Contributi	(1.715)	(38.419)	(40.134)	(1.689)	(36.061)	(37.750)
Rivalutazioni - Svalutazioni	(1.076.821)	(164.660)	(1.241.481)	(1.073.270)	(155.742)	(1.229.012)
Valore a bilancio	907.086	289.602	1.196.688	916.868	290.994	1.207.863

9 Attività immateriali

	Costi di sviluppo	Concess., licenze, marchi e dir. simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	102.135	302.323	18.400	422.858
Ammortamenti e perdite di valore	(76.763)	(109.533)		(186.296)
Contributi	(2.288)	(30.716)		(33.004)
Consistenza al 01.01.2011	23.084	162.074	18.400	203.558
Investimenti			73.685	73.685
Passaggi in esercizio	136	493	(628)	0
Ammortamenti	(383)	(2.530)		(2.913)
Variazione contributi	(136)	(507)	(100)	(743)
Alienazioni e dismissioni				
Altre ridassifiche	0		(1.687)	(1.687)
Totale variazioni	(383)	(2.544)	71.270	68.343
Costo storico	102.271	302.816	86.202	491.289
Ammortamenti e perdite di valore	(77.146)	(112.063)		(189.209)
Contributi	(2.424)	(31.223)	(100)	(33.747)
Consistenza al 01.01.2012	22.701	159.530	86.102	268.332
Investimenti			52.828	52.828
Passaggi in esercizio	147	587	(587)	147
Ammortamenti	(450)	(3.655)		(4.105)
Variazione contributi	(147)	(584)	(18.614)	(19.345)
Alienazioni e dismissioni	0	(12)	0	(12)
Altre ridassifiche	0	(52)	(17.316)	(17.368)
Totale variazioni	(450)	(3.716)	16.311	12.145
Costo storico	102.397	303.257	121.127	526.781
Ammortamenti e perdite di valore	(77.575)	(115.636)	0	(193.211)
Contributi	(2.571)	(31.807)	(18.714)	(53.092)
Consistenza al 31.12.2012	22.251	155.814	102.413	280.478

10 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Nei prospetti di seguito sono illustrati la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nell'esercizio 2012 della fiscalità differita iscritta, per le principali differenze temporanee rilevate tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

	31.12.2011	Incr.(decr.) con imp. a CE	Altri movimenti	31.12.2012
Attività per imposte anticipate:				
Differenze di valore su imm. materiali ed immateriali	159.970	(3.254)	(480)	156.236
Accantonamenti per rischi ed oneri e perdite di valore con deducibilità fiscale differita	30.500	2.741		33.241
Totale	190.470	(513)	(480)	189.477
Passività per imposte differite:				
Differenze su immobilizzazioni attività finanziarie	6.063			6.063
Totale	6.063	-	-	6.063

Le attività per imposte anticipate sono relative al disallineamento tra valore contabile e valore fiscale della quota parte di svalutazione operata direttamente sul costo dei beni costituenti la rete tradizionale e dei fondi rischi.

Le passività per imposte differite sono, invece, relative al disallineamento tra valore contabile e valore fiscale del fondo ammortamento relativo ai beni costituenti l'infrastruttura ferroviaria.

Sia le attività per imposte anticipate che le passività per imposte differite sono state calcolate avendo a riferimento l'aliquota fiscale IRAP che si prevede sarà applicabile negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Un ulteriore adeguamento è stato effettuato per tenere conto del minor credito per imposte anticipate:

- ✓ per 144 mila euro a seguito dell'operazione straordinaria di conferimento di ramo d'azienda in Blufferies S.r.l.;
- ✓ per 336 mila euro a seguito dell'operazione straordinaria di scissione nei confronti di Ferrovie dello Stato Italiane.

11 Partecipazioni

Si riportano, di seguito, le tabelle delle consistenze ad inizio e fine esercizio delle partecipazioni in esame, raggruppate per categoria, e delle relative variazioni intervenute nell'anno 2012 e 2011.

	Valore netto 31.12.2011	Valore netto 31.12.2012	Fondo svalutazione cumulato
Partecipazioni in:			
Imprese controllate	58.263	77.259	0
Imprese collegate	103.429	102.985	0
Altre imprese	49.084	49.052	(45)
	210.776	229.295	(45)

Valore Netto 31.12.2010	Movimenti dell'esercizio					Valore Netto 31.12.2011	Fondo svalutazione cumulato
	Acquisizioni/ sottocrizioni	Alienazioni/ rimborzi	Svalutazioni/ ripristini di valore	Riclassifiche	Altri movimenti		
Partecipazioni in imprese controllate							
Nord Est Terminal SpA in liquidazione	1.407	-	-	-	-	1.407	
Tunnel Ferroviario del Brennero	48.455	-	-	-	-	48.455	
Terminal Italia Srl	10.783	-	(2.481)	-	-	8.302	
Blufferies	100	-	-	-	-	100	
Partecipazioni in imprese collegate							
Italcifer SpA	160	(160)	-	-	-	-	
LTF Sas	95.121	-	-	-	-	95.121	
Quadrante Europa SpA	8.235,00	-	(294)	-	-	7.941	
Network Terminali Siciliani SpA in liquidazione	33	-	(20)	-	-	13	
Terminal Tremestieri Srl	150	-	-	-	-	150	
FS Formazione SpA in liquidazione	204	-	-	-	-	204	
Altre Imprese							
Isfort SpA	48	-	-	-	-	48	
Stretto di Messina	32.951	15.977	(45)	-	-	48.882	(45)
Consorzio Metromare dello Stretto	72	-	-	-	-	72	
Interporto Marche	82	-	-	-	-	82	
	197.799	15.977	(160)	(2.840)	0	210.776	

Valore Netto 31.12.2011	Movimenti dell'esercizio					Valore Netto 31.12.2012	Fondo svalutazione cumulato
	Acquisizioni/ sottocrizioni	Alienazioni/ rimborzi	Svalutazioni/ ripristini di valore	Riclassifiche	Altri movimenti		
Partecipazioni in imprese controllate							
Nord Est Terminal SpA in liquidazione	1.407	-	(370)	-	-	1.037	
Tunnel Ferroviario del Brennero - Società di partec	48.455	-	-	-	-	48.455	
Terminal Italia Srl	8.302	-	(1.764)	-	-	6.538	
Blufferies Srl	100	21.129	-	-	-	21.229	
Partecipazioni in imprese collegate							
LTF Sas	95.121	-	-	-	-	95.121	
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	7.941	125	(202)	-	-	7.864	
Network Terminali Siciliani SpA in liquidazione	13	-	(13)	-	-	0	
Terminal Tremestieri Srl	150	(150)	-	-	-	0	
FS Formazione SpA in liquidazione	204	-	(204)	-	-	0	
Altre Imprese							
Isfort SpA	48	-	-	-	-	48	
Stretto di Messina SpA	48.882	-	-	-	-	48.882	(45)
Consorzio Metromare dello Stretto	72	(72)	-	-	-	0	
Interporto Marche SpA	82	-	-	-	-	82	
Consorzio Osservatorio	0	40	-	-	-	40	
	210.776	21.294	(222)	(2.553)	0	229.295	

Le partecipazioni ammontano a 229.295 mila euro con un incremento netto di 18.519 mila euro rispetto al 31 dicembre 2011. Tale differenza è essenzialmente riconducibile all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- incremento della partecipazione in *Blufferies* Srl a seguito del conferimento del ramo d'azienda "traghettamento mezzi gommati e passeggeri" con efficacia 1° giugno 2012 che ha determinato un corrispondente aumento del capitale sociale per 20.000 mila euro oltre 1.129 mila euro per riserva sovrapprezzo azioni;
- decremento netto della partecipazione in Quadrante Europa Terminal Gate SpA pari a 77 mila euro generato dall'incremento di 125 mila euro relativo alla quota di pertinenza RFI (aumento di capitale sociale per 250 mila euro deliberato nel primo semestre 2012 in compensazione del finanziamento infruttifero) e dalla svalutazione pari a 202 mila euro per le perdite rilevate nell'esercizio 2012;
- acquisizione con atto registrato in data 16 aprile 2012 di una quota del 10% del fondo di "Consorzio Osservatorio" corrispondente a 40 mila euro;
- decremento con conseguente azzeramento delle partecipazioni in Terminal Tremestieri Srl per 150 mila euro e della quota consortile in Consorzio Metromare dello Stretto per 72 mila euro, a seguito

del conferimento del ramo d'azienda effettuato con efficacia 1° giugno 2012 verso la società Blufferies Srl, con il quale sono stati conferiti i diritti di piena proprietà delle partecipazioni possedute da RFI nel Consorzio Metromare dello Stretto, pari al 40% del fondo consortile, nonché nella Società "Terminal Tremestieri S.r.l.", pari a nominali euro 300.000 corrispondenti ad un terzo del capitale sociale;

- svalutazione con conseguente azzeramento della partecipazione in Network Terminali Siciliani in liquidazione SpA per 13 mila euro per la chiusura definitiva della società avvenuta a seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione e relativo piano di riparto nel corso dell'assemblea tenutasi in data 12 dicembre 2012;
- svalutazione con conseguente azzeramento della partecipazione in FS Formazione in liquidazione SpA per 204 mila euro per la chiusura definitiva della società avvenuta a seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione e relativo piano di riparto nel corso dell'assemblea tenutasi in data 28 settembre 2012;
- svalutazione della partecipazione in Nord Est Terminal in liquidazione pari a 370 mila euro per le perdite rilevate nell'esercizio 2011;
- svalutazione della partecipazione in Terminali Italia Srl pari a 1.764 mila euro per le perdite rilevate nell'esercizio 2012.

Si segnala inoltre che:

- la partecipazione in Tunnel Ferroviario del Brennero ha registrato un incremento per 15.266 mila euro che è stato interamente compensato dall'incremento dei contributi in conto impianti ricevuti dal MEF per gli investimenti finanziari relativi al capitolo 7122;
- la partecipazione in LTF Sas ha registrato un incremento pari a 7.110 mila euro a seguito del versamento della quota parte del fabbisogno di competenza relativo alle sovvenzioni erogate per studi, ricognizioni e lavori preliminari della nuova linea ferroviaria tra Lione e Torino, che è stato interamente compensato dall'incremento dei contributi in conto impianti ricevuti dal MEF per gli investimenti finanziari capitolo 7122.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese e il raffronto tra i valori di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.

	Sede	Capitale sociale	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31.12.2012	% di partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza (a)	Valore di carico al 31.12.2012 (b)	Differenza (b) - (a)
Partecipazioni in imprese controllate								
Tunnel Ferroviario del Brennero - Società di partecipazioni Spa	Roma, Piazza della Croce Rossa 1	163.291	327	164.246	85,50%	140.430	48.455	(91.976)
Terminali Italia Srl	Roma, Piazza della Croce Rossa 1	11.238	1.982	7.346	89,004%	6.538	6.538	(0)
Blufferies Srl	Messana, Via Calabria 1	20.100	1.249	22.461	100,00%	22.461	21.229	(1.232)
Nord Est Terminal Spa in liquidazione*	Padova, Galleria Sogagna 35	1.580	(31)	2.033	51,00%	1.037	1.037	(0)
Partecipazioni in imprese collegate								
LTF Sas	France, 1091 Avenue de la Boisse	1.000	0	616.754	50,00%	308.377	95.121	(213.256)
Quadrante Europa Terminal Gate Spa	Verona, Via Sommacampagna 61	16.876	(404)	15.728	50,00%	7.864	7.864	0

Si riporta infine di seguito il prospetto riassuntivo delle principali voci patrimoniali ed economiche delle società controllate e collegate.